

DOTTORATO DI RICERCA IN “SOSTENIBILITÀ E AGENDA ESG”

Caratteristiche del Corso

Dipartimento: Economia, Statistica e Impresa

Coordinatore: Prof.ssa Aurora Cavallo – SSD AGRI-01/A (già AGR/01)

Ciclo: XLII

Sede Amministrativa: Piazza Mattei, n° 10 – Roma (RM) 00186

Data presunta di inizio del corso: 01 novembre 2026

Durata: 3 anni

Aree CUN: 07 – Scienze agrarie e veterinarie, 08 – Ingegneria civile e Architettura, 09 – Ingegneria industriale e dell’informazione, 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, 12 – Scienze giuridiche, 13 – Scienze economiche e statistiche, 14 – Scienze politiche e sociali.

Curricula:

- *Imprese, Organizzazioni e Agenda ESG*
- *Sistemi Territoriali, Politiche Pubbliche ed Economia Circolare*

Presentazione del progetto:

Il dottorato in “Sostenibilità e agenda ESG” è un programma di formazione rivolto a laureati con una attitudine alla ricerca, che vogliano acquisire competenze specialistiche nelle discipline socio-economiche, manageriali, giuridiche e tecniche per la gestione della conoscenza, dell’innovazione e delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile.

Il Dottorato intende approfondire i problemi connessi alla transizione verso un modello di sviluppo sostenibile tenendo in considerazione questi aspetti sinergici nella convinzione che la crescita e lo sviluppo di un Paese possano avvenire solo raggiungendo l’equilibrio tra dimensione economica, dimensione sociale e dimensione ambientale.

Formare professionisti in grado di considerare queste tre dimensioni permette di assecondare le richieste e le crescenti pressioni di un numero sempre più ampio di stakeholder. La necessità di raggiungere, nel lungo periodo, uno sviluppo sostenibile sta avendo forti ripercussioni tanto sulle strategie e sulle pratiche aziendali, quanto sulle politiche pubbliche.

Il dottorato si colloca in un contesto economico e sociale virtuoso: la sostenibilità è, ad oggi,

presente nelle strategie industriali di tutti i settori dell'economia italiana. Anche dal lato della domanda, è sempre più evidente una spiccata attenzione dei consumatori per i prodotti ed i processi sostenibili. In questo senso, si osserva il diffondersi di modelli di consumo più consapevoli rispetto alla sostenibilità ambientale. La sostenibilità rappresenta un processo di cambiamento organizzativo profondo che investe strategie, modelli di governance, leadership, processi decisionali, competenze, sistemi di gestione delle risorse umane e culture organizzative. In questa prospettiva, il tema ESG non rappresenta soltanto uno strumento di valutazione, ma una leva di trasformazione organizzativa e istituzionale.

Partendo da questo quadro, l'Università può svolgere un ruolo centrale nel processo di innovazione di beni e servizi sostenibili. Difatti, rispetto alle sfide ambientali, tecnologiche e di mercato, la stretta collaborazione tra la ricerca scientifica e il contesto produttivo e sociale è fondamentale e consente di andare verso nuovi modelli di produzione, di business e di vita.

In accordo con la teoria della Tripla Elica, è l'economia delle conoscenze a trainare lo sviluppo economico di un Paese. Secondo questo modello, la conoscenza non è generata seguendo una traiettoria lineare ma, piuttosto, seguendo un processo a spirale che vede coinvolte università, imprese ed istituzioni, che interagiscono in maniera sempre più stretta e sinergica. Sul tema della sostenibilità, l'Università vuole, quindi, essere una delle spirali che, cooperando con le altre due, segna un sentiero di vitale progresso per l'intero territorio.

Il corso di dottorato mira ad una formazione che consenta di affrontare e guidare un progresso sostenibile caratterizzato da una crescente complessità in cui si intersecano una pluralità di argomenti in una dimensione territoriale, quali il progresso tecnologico, il controllo e la mitigazione dei rischi, l'impiego efficiente di risorse scarse, il benessere organizzativo e sociale, l'innovazione, l'evoluzione di fonti energetiche alternative. Il corso di dottorato offre, quindi, una combinazione unica di competenze diverse e fondamentali al fine della comprensione profonda delle problematiche più impegnative e complesse del futuro benessere della collettività.

Il dottorato si articola in 2 curricula:

- *Imprese, organizzazioni e Agenda ESG;*
- *Sistemi territoriali, politiche pubbliche ed economia circolare.*

In entrambi i curricula, i modelli di business, i processi aziendali, l'innovazione dei prodotti e dei servizi, l'analisi delle politiche pubbliche e gli impatti territoriali sono analizzati in ottica di transizione verso gli obiettivi di sostenibilità ESG.

La composizione multidisciplinare e interdisciplinare del collegio dei docenti permette di dare ai dottorandi la possibilità di un continuo confronto con specializzazioni scientifiche diverse, consentendo di affrontare i temi di ricerca con un approccio integrato.

Ai dottorandi sono fornite rigorose basi scientifiche e metodologiche, nonché competenze progettuali e umane per gestire attività di ricerca e attività operative in progetti di sviluppo sostenibile.

L'apprendimento dei dottorandi è monitorato costantemente attraverso la redazione di rapporti di attività, il coinvolgimento nelle attività previste dal piano di formazione e la valutazione dello stato di avanzamento del progetto di ricerca individuale.

La formazione prevista per i dottorati consentirà loro di sviluppare in modo rigoroso le domande di ricerca e discutere i risultati ottenuti, diffondendoli mediante pubblicazioni, partecipazione ai convegni o valorizzandoli sul mercato in un'ottica di trasferimento

tecnologico dei risultati della ricerca scientifica al contesto economico e sociale (terza missione dell'Università).

Obiettivi del corso:

Il percorso formativo del Dottorato di Ricerca in "Sostenibilità e agenda ESG" ha l'obiettivo di fornire ai dottorandi gli strumenti che consentano loro di ideare e progettare soluzioni orientate alla sostenibilità, quantificare e valutare la sostenibilità di sistemi gestionali e modelli di business differenti, valutare il livello di rischio potenziale di ogni progetto, proporre e valorizzare le innovazioni tecnologiche in termini di prodotti e servizi per lo sviluppo sostenibile. Il corso mira a formare professionisti sui temi cardini succitati attraverso un approccio complesso che tocca le scienze economico-sociali, manageriali e organizzative, giuridiche e ingegneristiche applicate al tema della sostenibilità. La formazione poliedrica e avanzata è, quindi, al tempo stesso:

- multidisciplinare, in quanto docenti esperti di diverse discipline lavoreranno insieme ai discenti proponendo una visione del tema attingendo alla propria conoscenza specialistica;
- (ii) interdisciplinare, in quanto i nuovi paradigmi improntati alla responsabilità sociale verranno proposti garantendo l'integrazione di conoscenze e metodi appartenenti a diverse aree scientifico-disciplinari;
- (iii) cross-disciplinare, poiché la sostenibilità è un approccio che per essere compreso, e messo in atto, ha la necessità di essere analizzato da più prospettive contemporaneamente, valorizzando l'integrazione di metodi e contributi culturali anche distanti tra loro.

La scelta di analizzare diversi ambiti produttivi, dalla manifattura all'edilizia, fino ai sistemi agroalimentari, si basa sull'evidenza che, oggi, si è di fronte alla crescente ricerca di processi di ricombinazione, trasformazione e cambiamento delle attività economiche in presenza di nuovi paradigmi competitivi. La diversità in termini di settori e di attività sono un valore aggiunto per il sistema economico e sociale proprio laddove ci siano competenze complementari che facilitano lo scambio di informazioni e contaminazioni tecnologiche. Le traiettorie di studio e ricerca del dottorato guardano ai modelli di interpretazione del cambiamento in chiave sostenibile e della transizione ecologica, individuando i fattori ambientali ed economici, come i modelli organizzativi e i fattori individuali e sociali integrati in grado di accompagnare individui, comunità e organizzazioni nelle trasformazioni e nello sviluppo di capacità adattive. Scopo del corso di dottorato è fornire strumenti concettuali e metodologici per comprendere come la sostenibilità riguardi la capacità dei sistemi economici, produttivi e territoriali di assorbire shock, adattarsi ai cambiamenti e mantenere nel tempo le proprie funzioni essenziali. L'attenzione è rivolta allo studio dei meccanismi attraverso cui eventi estremi e perturbazioni si trasmettono all'interno delle filiere e dei sistemi socio-economici, generando effetti sistemici (ripple effect) e influenzando la capacità di adattamento e recupero delle organizzazioni e dei territori. Il fine ultimo del Dottorato è quello di infondere nei discenti senso critico e propensione alla ricerca scientifica e alla pratica con un apporto integrato scaturito dalla partecipazione a diverse attività didattiche, di ricerca e di implementazione dei concetti acquisiti, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero. Il percorso di studi e ricerca darà la possibilità ai dottorandi di: fare propri il significato e il valore

dei principi e delle tattiche tipiche della sostenibilità; implementare coerentemente i principi e gli strumenti di ricerca, valutazione, decisione e controllo dei risultati in materia di sostenibilità; sviluppare autonomia di giudizio, lavorando a progetti singolarmente o in gruppo; valutare opzioni e prendere decisioni nell'ambito di un ventaglio di diverse alternative possibili; comunicare finalità, strategie green e risultati ottenuti nel campo della responsabilità sociale; usare strumenti bibliografici e metodi di ricerca qualitativi e quantitative proseguendo nell'ampliamento costante del proprio bagaglio conoscitivo in materia, esprimendo abilità di ricorso in modo selettivo alla letteratura scientifica e tecnica, di stampo nazionale e internazionale.

Nello specifico, il primo anno è dedicato all'approfondimento delle conoscenze di base necessarie per strutturare in modo appropriato un progetto di ricerca scientifica. Gli insegnamenti riguardano la ricerca bibliografica, le tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, gli strumenti di analisi econometrici e statistici dei dati qualitativi e quantitativi, l'analisi dei principali costrutti teorici all'interno dei quali sviluppare le ricerche empiriche. Nel secondo anno, vengono approfonditi i diversi ambiti tematici del dottorato e sono proposti corsi finalizzati allo sviluppo di soft-skills, al miglioramento delle competenze linguistiche e di quelle informatiche. Il terzo anno è dedicato prevalentemente allo sviluppo della tesi del dottorato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti:

L'ultimo rapporto Greenitaly 2025 evidenzia come più di una impresa su tre abbia deciso di orientare le loro scelte strategiche verso la sostenibilità, abbiano segnalato difficoltà nel reperire professionisti con profili pienamente qualificati nell'ambito della sostenibilità, sia figure professionali in fase di riconversione o evoluzione per la transizione ecologica, in particolare nell'area di ricerca e sviluppo.

Il dottorato di ricerca in "Sostenibilità e agenda ESG" vuole contribuire a colmare questo gap nell'offerta di figure professionali con elevata specializzazione nelle tematiche della sostenibilità.

Anche in ragione della recente riforma degli artt. 9 e 41 della Costituzione, che hanno valorizzato al massimo grado la tutela dell'ambiente, di cui la sostenibilità è una delle principali declinazioni, nonché della Missione 2 del PNRR ("Rivoluzione verde e transizione ecologica"), sempre più impellente è l'esigenza di figure professionali che, soprattutto nel contesto delle imprese, possano vantare in questa materia competenze trasversali, in modo da offrire il loro qualificato contributo sia in termini di scienze "hard" (ad esempio, sapere cosa effettivamente sia, dal punto di vista tecnico, un "rifiuto pericoloso"), sia in termini giuridici (ad esempio, sapere come richiedere ed ottenere una autorizzazione ambientale integrata), sia in termini economici (ad esempio, sapere cosa sia un "bilancio verde", nell'ambito di una economia circolare).

Il programma di dottorato consente ai dottorandi di disporre delle competenze necessarie per intraprendere con professionalità e successo l'attività di ricerca in campo socio-economico, manageriale, finanziario, giuridico, e tecnico presso gli enti di ricerca pubblici o privati, istituzioni, imprese, società di consulenza o di svolgere la libera professione.

Tra le figure professionali che il dottorato in “Sostenibilità e agenda ESG” punta a formare, ci sono:

- sustainability manager: una figura in grado di mettere a punto strategie che possano giovare al business in un medio o lungo termine con la promozione di investimenti sostenibili;
- gestori di impianti e processi aziendali sostenibili;
- ingegneri e architetti specializzati nel campo dell’edilizia e dell’urbanistica sostenibile;
- consulenti per la gestione sostenibile di risorse in aziende o in istituzioni;
- dirigenti operanti nelle istituzioni che si occupino di politiche sull’innovazione, ambiente, territorio e well-being;
- ricercatori presso enti di ricerca pubblici o privati, istituzioni nazionali ed internazionali, che svolgano la propria ricerca sulle tematiche della sostenibilità.

Il dottorato, quindi, mira a formare esperti in grado di supportare le organizzazioni, siano esse pubbliche o private, ad orientare il proprio business alla sostenibilità e di supportare il decisore pubblico nel disegno delle politiche e nella valutazione delle stesse. Ciò accade quando l’organizzazione, fin dalla propria finalità istituzionale, fa esplicito riferimento agli elementi del modello del “The triple bottom line” che si focalizza su tre pilastri fondamentali: Planet, People e Profit.

L’obiettivo è quello di fornire ai dottorandi gli strumenti adatti per guidare le organizzazioni a raggiungere il giusto equilibrio tra il conseguimento di risultati economici, la preservazione delle risorse ambientali e il progresso sociale, operando nel rispetto del benessere dei singoli individui e della collettività. In particolare, il dottorando sarà in grado di analizzare, comprendere e mettere in atto azioni volte ad ottenere risultati nelle seguenti dimensioni:

- dimensione profit: si riferisce alle responsabilità economiche dell’impresa in termini di generazione di ricchezza per sé stessa, remunerazione agli azionisti e alla comunità in generale;
- dimensione people: riguarda la sfera sociale dell’organizzazione e si riferisce alla sua capacità di rispettare aspettative dei propri stakeholder di riferimento;
- dimensione planet: si riferisce alla valutazione dell’impatto di prodotti, processi e servizi dell’impresa sulla dimensione ambientale, mirando a preservare nel tempo le tre funzioni dell’ambiente, da intendersi come fornitore di risorse, ricettore dei rifiuti e fonte diretta di utilità.

I dottorandi sono, inoltre, incentivati e supportati nell’attività di valorizzazione dei risultati della ricerca accademica nel mercato, attraverso i meccanismi di trasferimento tecnologico, quali: le collaborazioni con le aziende, la brevettazione dei risultati della ricerca e l’attivazione degli spin-off universitari.

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

1) IMPRESE, ORGANIZZAZIONI E AGENDA ESG

Il curriculum in "Imprese, Organizzazioni e Agenda ESG" intende analizzare i processi di integrazione della sostenibilità nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche e private, con particolare attenzione alle strategie ESG, alla governance, alla misurazione delle performance e alla rendicontazione, alla trasformazione organizzativa e istituzionale.

Le tematiche principali affrontate nel curriculum in "Imprese, Organizzazioni e Agenda ESG" sono:

- Strategie e modelli di business sostenibili;
- Rendicontazione ESG;
- Strumenti per la rendicontazione ambientale LCA e calcolo delle Emissioni GHG;
- Finanza sostenibile;
- Misurazione e valutazione delle performance di sostenibilità;
- Innovazione e trasformazione organizzativa;
- Stakeholder engagement e accountability;
- Knowledge management e sustainability management;
- Componente educativo-formativa della sostenibilità.

2) SISTEMI TERRITORIALI, POLITICHE PUBBLICHE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il curriculum in "Sistemi Territoriali, Politiche Pubbliche ed Economia Circolare" studia i sistemi territoriali e l'analisi delle politiche pubbliche per la sostenibilità a livello ambientale, sociale ed economico, con particolare attenzione ai processi di sviluppo locale e i modelli di economia circolare.

Le tematiche principali affrontate nel curriculum in "Sistemi Territoriali, Politiche Pubbliche ed Economia Circolare" sono:

- Politiche pubbliche per la sostenibilità;
- Governance territoriale e sviluppo locale;
- Economia circolare e gestione delle risorse;
- Transizione energetica e climatica;
- Sistemi agroalimentari sostenibili;
- Rigenerazione territoriale e resilienza comunitaria;
- Resilienza delle supply chain e delle catene globali del valore;
- Business continuity e crisis management;
- Resilienza delle infrastrutture critiche e dei sistemi logistici;
- Valutazione degli impatti territoriali delle politiche;
- Strategie di decarbonizzazione;
- Metodologia della ricerca quantitativa.

Piano di Studi

Codici Curricula:

- DT025 - Imprese, Organizzazioni e Agenda ESG
- DT026 - Sistemi Territoriali, Politiche Pubbliche ed Economia Circolare

1.1 - Attività didattica programmata/prevista

ANNO	ESAME	ORE	VERIFICA FINALE	DT025	DT026
I	<i>L'impostazione del progetto di ricerca</i>	2	NO	si	si
	<i>Metodologia della ricerca qualitativa</i>	4	NO	si	si
	<i>Metodologia di ricerca quantitativa</i>	8	NO	si	si
	<i>Economia dell'innovazione</i>	4	SI	si	si
	<i>Sustainability and the social part of ESG agenda</i>	4	SI	si	si
	<i>Comunicazione sostenibile</i>	4	SI	si	-
	<i>Territorio e sviluppo locale</i>	4	SI	-	si
II	<i>La valorizzazione del Made in Italy orientato alla sostenibilità</i>	2	NO	si	si
	<i>Diritto internazionale e del lavoro internazionale</i>	4	NO	si	si
	<i>Finanza sostenibile, misurazione e rendicontazione ESG</i>	6	SI	si	-
	<i>Le strategie di decarbonizzazione alla luce della riduzione dei fattori di emissione per la produzione elettrica</i>	4	NO	si	-
	<i>ESG factors and reporting in UE</i>	6	SI	si	-
	<i>Organizzazione aziendale, sostenibilità e lean management</i>	4	SI	si	-
	<i>Divari regionali, politiche di sviluppo e sostenibilità in prospettiva storico-economica</i>	2	NO	-	si
	<i>Governance delle Politiche pubbliche</i>	4	SI	-	si
	<i>Sistemi agroalimentari e sostenibilità</i>	4	NO	-	si
	<i>Sostenibilità e innovazione nell'ingegneria civile</i>	2	NO	-	si
	<i>Politiche agrarie e alimentari</i>	4	SI	-	si
	<i>La valutazione delle politiche pubbliche</i>	4	SI	-	si
III	<i>Terza Missione e trasferimento Tecnologico</i>	4	NO	si	si
	<i>Corporate branding e value co-creation</i>	4	NO	si	-
	<i>Knowledge management e la figura del Sustainability Manager</i>	4	NO	si	-
	<i>Progettare pratiche e per anticipare il cambiamento, comunicarlo e favorire l'adattamento nelle organizzazioni</i>	4	NO	si	-

ANNO	ESAME	ORE	VERIFICA FINALE	DT025	DT026
	<i>Strumenti per la rendicontazione ambientale: LCA e Calcolo delle Emissioni GHG</i>	4	NO	si	-
	<i>Modelli di trasporto e mobilità sostenibile nei centri urbani</i>	4	NO	-	si
	<i>Transizioni energetiche e green technologies verso modelli di green economy e modi innovativi di abitare: aspetti economici e ambientali</i>	4	NO	-	si
	<i>Green Innovation: Tecnologie per migliorare l'efficienza di recycling e upcycling</i>	4	NO	-	si
	<i>Gestione del rischio e della continuità operativa delle catene globali del valore e dei sistemi produttivi</i>	4	NO	-	si

1.2 - Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

TIPOLOGIA ALTRA ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	DT025	DT026
<i>Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca</i>	Il trasferimento tecnologico	si	si
<i>Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità</i>	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	si	si
<i>Seminari</i>	Open Innovation e Management della conoscenza	si	si
<i>Seminari</i>	N. 3 seminari pratici interattivi sull'applicazione degli standard ESG nelle imprese	si	si
<i>Perfezionamento linguistico</i>	Perfezionamento linguistico	si	si
<i>Perfezionamento informatico</i>	Perfezionamento informatico	si	si
<i>Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali</i>	Principali programmi di finanziamento europei e internazionali	si	si
<i>Seminari</i>	Analisi spaziale e ambientale (da progetto formativo)	si	si